

REGIONE LOMBARDIA
Denunce di infortunio sul lavoro da Covid-19 pervenute all'Inail
(periodo di accadimento gennaio – 30 settembre 2020)

	LOMBARDIA	ITALIA	% LOMBARDIA
Denunce di infortunio sul lavoro da Covid-19	19.057	54.128	35,2%
<i>di cui con esito mortale</i>	133	319	41,7%

Genere	BERGAMO	BRESCIA	COMO	CREMONA	LECCO	LODI	MANTOVA	MILANO	MONZA E DELLA BRIANZA	PAVIA	SONDRIO	VARESE	LOMBARDIA	%
Donne	1.767	2.137	598	1.076	480	348	622	4.063	761	845	329	735	13.761	72,2%
Uomini	702	759	219	357	158	153	201	1.809	287	300	101	250	5.296	27,8%
Classe di età														
da 18 a 34 anni	293	419	135	209	102	55	164	1.039	163	184	57	164	2.984	15,7%
da 35 a 49 anni	855	1.069	330	501	255	167	316	2.177	379	445	143	380	7.017	36,8%
da 50 a 64 anni	1.262	1.361	338	703	272	268	329	2.534	496	497	220	428	8.708	45,7%
oltre i 64 anni	59	47	14	20	9	11	14	122	10	19	10	13	348	1,8%
Totale	2.469	2.896	817	1.433	638	501	823	5.872	1.048	1.145	430	985	19.057	100,0%
incidenza sul totale	13,0%	15,2%	4,3%	7,5%	3,3%	2,6%	4,3%	30,8%	5,5%	6,0%	2,3%	5,2%	100,0%	
di cui con esito mortale	37	25	3	18	2	2	3	26	4	7	3	3	133	

Nota: i dati al 30 settembre 2020 aggiornano, integrano e in alcuni casi rettificano i dati elaborati precedentemente.

Rispetto alla data di rilevazione del 31 agosto le denunce di infortunio sul lavoro da Covid-19 sono aumentate di 278 casi (139 avvenuti a settembre, i restanti riconducibili a mesi precedenti), di cui 4 per eventi mortali (nessun decesso a settembre).

Le professioni:

- tra i tecnici della salute l'80,2% sono infermieri;
- tra le professioni qualificate nei servizi personali ed assimilati il 90,5% sono operatori socio assistenziali;
- tra le professioni qualificate nei servizi sanitari e sociali il 99,0% sono operatori socio sanitari;
- tra i medici, la metà è rappresentata da generici, internisti, cardiologi, anestesisti-rianimatori e chirurghi;
- tra il personale non qualificato nei servizi di istruzione e sanitari il 53,6% sono ausiliari ospedalieri mentre il 37,9% sono ausiliari sanitari-portantini.

L'attività economica:

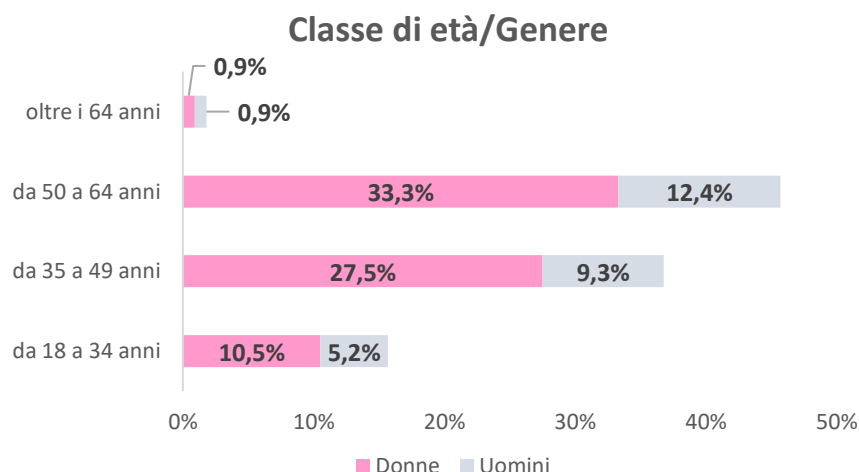
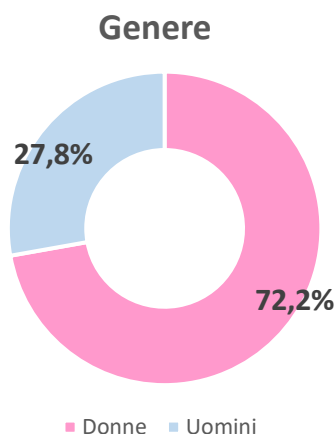
- la gestione Industria e servizi registra il 99,1% delle denunce, seguono la gestione per Conto dello Stato (0,8%) e l'Agricoltura (0,1%);
- il 79,8% delle denunce codificate per attività economica (Ateco) riguarda il settore della "Sanità e assistenza sociale" (78,1% delle denunce, in gran parte da ospedali, case di cura e di riposo) e gli organi preposti alla sanità, come le Asl, dell'"Amministrazione pubblica" (1,7%); le professionalità più colpite sono infermieri, medici, operatori socio sanitari e operatori socio assistenziali;
- il settore "Attività manifatturiere" registra il 6,0% delle denunce codificate;
- il settore "Noleggio e servizi alle imprese" registra il 3,7% delle denunce codificate con la metà proveniente dall'attività di "Ricerca, selezione, fornitura di personale" con lavoratori interinali "prestati" a svariate attività e professionalità (comprese quelle di natura sanitaria e di pulizia); tra i più colpiti comunque operatori sanitari e addetti alle pulizie;
- il settore "Attività dei servizi di alloggio e ristorazione" incide per il 2,1% delle denunce, con una prevalenza dell'attività di "Alloggio" (52,8%) rispetto a quella dei "Servizi di ristorazione" (47,2%).

I decessi:

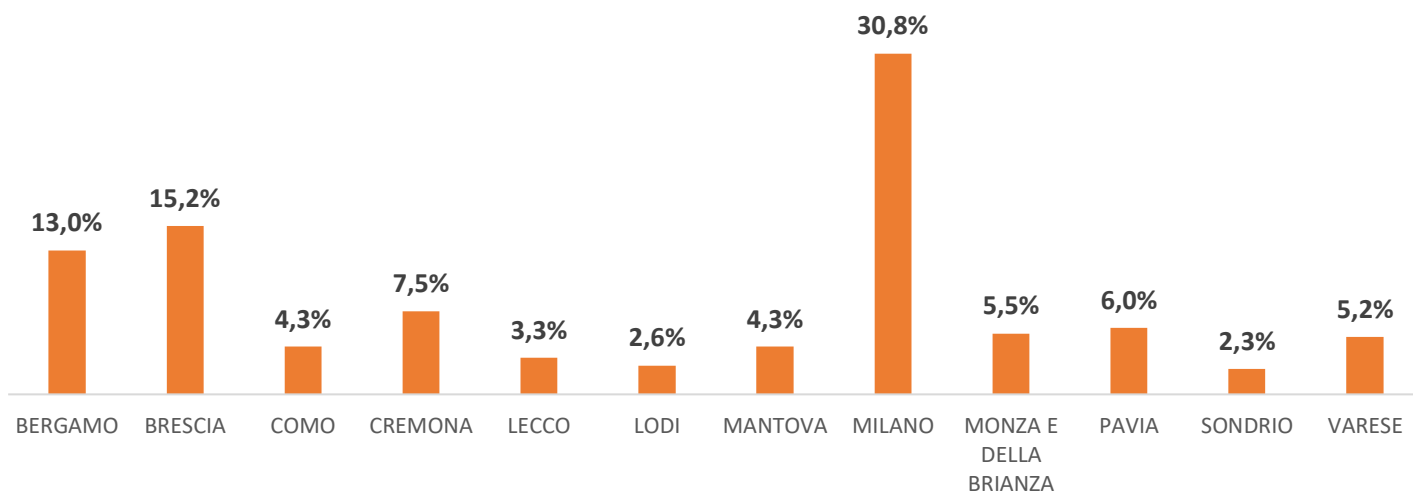
- i decessi riguardano per quasi 1/3 il personale sanitario e assistenziale (infermieri, medici, operatori socio sanitari, operatori socio assistenziali); interessati anche impiegati, conducenti professionali e addetti alle vendite;
- i settori di attività economica codificati (Ateco) più colpiti sono "Sanità e assistenza sociale" (24,5%), "Attività manifatturiere" (21,3%), "Trasporto e magazzinaggio" (11,7%) e "Commercio" (10,6%).

REGIONE LOMBARDIA

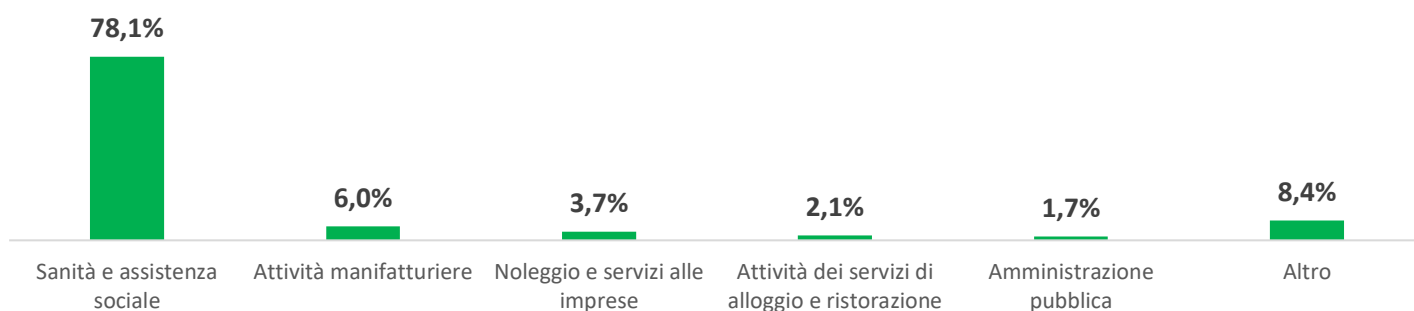
(Denunce in complesso: 19.057, periodo di accadimento gennaio – 30 settembre 2020)



Province



Industria e Servizi - principali settori Ateco (casi codificati)



Professioni (CP2011 casi codificati)

